

e trovi ciò che vuoi con 3 click!
www.Linfatv.com
il portale naturale

BANDIERA GIALLA
Bisettimanale di spettacoli, avvenimenti, tempo libero

e trovi ciò che vuoi con 3 click!
www.Linfatv.com
il portale naturale

Sax: stelle d'America e nostrane

Avigliana, stasera e domani il jazz festival al clou con il trio di Grossman ed il grande Phil Woods

di PAOLA MEINARDI

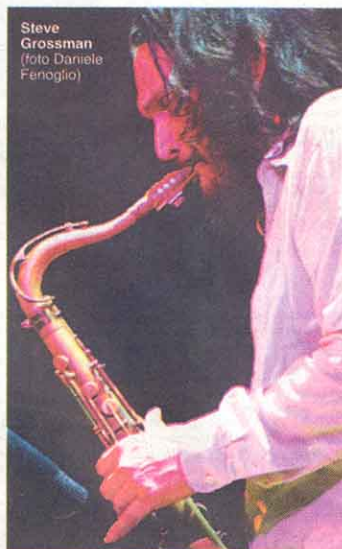
ARRIVANO le star e si accendono le luci sul grande palco del Due laghi jazz festival allestito nel cuore di Avigliana, nella bella e storica piazza Conte Rosso. Arrivano le star, con le loro stupefacenti sonorità, la loro grinta, la loro immensa passione per la musica e, perché no, con le loro diverse eccentricità. Quelli di questo fine settimana saranno due concerti da ascoltare, vivere, godere e poi tenersi stretti perché il jazz festival aviglianese non tornerà che a settembre del prossimo anno.

Quelle di venerdì e sabato saranno due serate completamente differenti, sia per genere che per impatto. La prima sarà un po' più "difficile", dedicata più agli intenditori e ai cultori del jazz. La seconda, invece, farà tornare la memoria a quello swing inconfondibile che ha fatto conoscere il jazz al grande pubblico, lasciando il retrogusto delle big band e dei successi indimenticabili ascoltati mille volte tra il fruscio della puntina sul vinile.

Venerdì sera salirà sul palco il sassofonista Steve Grossman, accompagnato al basso da Aldo Zunino e alla batteria da Massimo Chiarella. Grossman è una vera stella del jazz mondiale, un musicista che ha inciso il suo primo disco a fianco di uno dei trombettisti più conosciuti, Miles Davis. Era il 1969. Il suo jazz è fin dagli inizi orientato alla fusion, ha una grande ritmica e trae ispirazione dai tanti generi con cui, con passare degli anni, è venuto a contatto. Ha trascorso molto tempo in Europa e, in particolare, in Ita-

lia dove ha inciso sia con jazzisti stranieri di fama mondiale, sia con musicisti nostrani. Grossman ama particolarmente le formazioni senza pianoforte, come quella con cui si esibirà al Due laghi jazz festival, perché gli concede grande libertà di spaziare nell'immenso repertorio di armonie di cui è capace.

Sabato sera, invece, gli occhi saranno tutti puntati su un altro sassofonista, Phil Woods. Erede di Charlie Parker, porta con sé sonorità ritmiche e intense e una grande capacità di improvvisazione che conquista gli ascoltatori e non li lascia più sfuggire. I critici sono concordi sul fatto che Woods ha preso lo stile di Parker ed è riuscito a portarlo al passo con i tempi, riuscendo a mantenerne il timbro nell'evoluzione moderna del jazz. Woods sarà accompagnato da Andrea Pozza al pianoforte, Lucia-no Milanese al basso e dall'esplosivo Sago-



Steve Grossman (foto Daniele Fenoglio)



Phil Woods chiuderà, sabato, l'edizione 2004 del Due Laghi jazz festival

EVENTO ad Asti

DOMENICA sera il Due laghi jazz festival si trasferisce ad Asti. E' questa, infatti, una seconda serata del festival per Phil Woods & The Italian Sax Ensemble, a cui parteciperà anche Gianfranco Bassoli. L'appuntamento è per le 21.30 presso il teatro Alfieri.



The Italian Sax Ensemble

ma Everett alla batteria.

Con il quartetto di Woods si esibirà anche "The Italian sax ensemble", ovvero il quintetto di sassofonisti composta da Claudio Chiara, Valerio Signetto, Fulvio Albano (pilastro dell'Arsis, l'associazione organizzatrice dell'evento), Gianfranco Amerio e Nicola Tonso. Sarà sicuramente una serata all'altezza delle aspettative, in grado di essere apprezzata appieno anche dai neofiti del jazz. Un finale con il botto per la manifestazione, che da ormai undici anni ospita musicisti eccezionali provenienti da ogni parte del mondo.

I concerti cominceranno intorno alle 21.30. In caso di maltempo si svolgeranno presso il nuovo teatro ex Cavitor di via IV Novembre 19. Come di consueto, al termine delle performance live, nel cortile della sala consiliare si terranno le jam session alla quale potrà partecipare ogni musicista che abbia voglia di continuare a suonare un po' di jazz fino a notte fonda. L'imperativo è prendere parte a questo grande evento. Non soltanto per non perdere l'occasione di vedere all'opera due colossi del jazz mondiale, ma anche e soprattutto per assaporare le emozioni che solo la grande musica è in grado di regalare alla mente e al cuore. Ingresso gratuito sia ai concerti che alle jam.